

IVG

Premio “Una vita per Finale” a Giorgio Massone

di **Redazione**

16 Dicembre 2013 - 12:45



Finale L. Cerimonia di consegna della nona edizione del premio “Una vita per Finale” giovedì 19 dicembre, alle ore 11,30 presso la Sala Consiliare del Comune di Finale Ligure.

Il premio, istituito dall'amministrazione comunale per riconoscere i meriti di chi ha dedicato o dedica tempo e impegno alla città, è stato attribuito quest'anno a Giorgio Massone per l'opera di volontariato prestata per la pulizia dei sentieri e delle vie di roccia del territorio comunale.

Si legge nella motivazione: “Giorgio Massone viene premiato per l'amore dimostrato nei confronti dell'ambiente e del territorio finalese, manifestato con la costante attenzione e l'operato per la salvaguardia dei sentieri e delle vie di roccia. Il suo è un vero e proprio apostolato, affinché sempre più persone si avvicinino a Finale Ligure e ne scoprano lo splendido entroterra”.

Le precedenti edizioni del premio sono state assegnate ad Antonio Parodi, per l'opera di volontariato prestata per la pulizia e la manutenzione delle spiagge libere del territorio

comunale; a Luigi Ferraro, che ha ricoperto importanti incarichi pubblici e si è occupato della stesura della relazione storica che ha accompagnato la deliberazione per il conferimento del titolo di "Città" a Finale Ligure; a Padre Enrico Ruffino Vernazza, per l'opera prestata presso i poveri, i malati e le famiglie; a Liana Perissuti Firpo, per l'opera svolta nell'ambito delle associazioni Centro Storico del Finale e I Vegi du Burgu; a Oscar Giuggiola, direttore del Civico Museo del Finale dal 1977 al 2000; ad Anna Scosceria, presidente della Caritas di Finalpia; ad Alessandro Grillo per la sua pionieristica attività di arrampicatore nel Finalese, che ha sostanzialmente aperto la via agli sport outdoor sul territorio; ad Antonio Serrato, per oltre quarant'anni medico condotto a Finale Ligure.